

Bollettino di Collegamento

tra i soci della

Confederazione Nazionale delle Università Popolari Italiane

N° 14

20 settembre 2004

Ancora e sempre raccomandazioni !

Qualche maligno ha affermato che in Italia ogni giorno circa 57.884.000 persone (siamo tanti) scendono da casa per raccomandarsi l'uno all'altro. Falso o vero (come sembra) che sia, sta di fatto che tutte queste raccomandazioni si annullano tra di loro. In ogni caso queste pochissime che sto per farvi sono nel nostro/vostro interesse, pertanto esse fanno appello alla vostra attenzione. **Leggetele!**

1. **Attenti a quel che si pubblica e si pubblicizza.** Mi capita di leggere che vi sono UP che fanno Lauree Triennali, che danno diplomi di laurea, che fanno Dottorati di ricerca. Attenzione: questa terminologia è propria delle Università Statali, non inducete (sia pur in buona fede e con le migliori intenzioni) in errore il pubblico: si potrebbe configurare una ipotesi di falso ideologico a vostro danno. Le procure ed alcuni uffici del MIUR sono pieni di citazioni in giudizio nate in tali contesti. Evitiamo di scivolare sulle bucce di banana. Non esitate a chiedermi consiglio prima di pubblicare. Altre volte mi capita di leggere che una UP è "riconosciuta dal Ministero" perché è socia della CNUPI, oppure che è "Ente di formazione accreditato" perché è socia della CNUPI. Attenti: la CNUPI e la singola UP sono persone giuridiche diverse e le attribuzioni dell'una non possono trasferirsi *sic et simpliciter* dall'una all'altra. Potete senz'altro dire che quel che fa la CNUPI lo fa anche la vostra UP, ma usate una terminologia propria!
2. Quanto sopra detto è da riferirsi specialmente alla **carta intestata** ed alla stampa dei programmi. **Vigilate!**
3. **Non vi dimenticate della CNUPI:** succede pure il contrario, quando una UP fa qualcosa di buono (e sono parecchie a farlo) e pubblica del materiale, omette di far figurare anche lo stemma e la dicitura della CNUPI. E' importante che questi ingredienti ci siano sempre. Più documentazione raccogliamo come CNUPI, più vantaggi, prestigio ed accreditamenti questa può richiedere ed acquisire e poi girarle a favore (ma nelle forme giuridiche debite) delle UP associate.
4. Usate gli **ingredienti e la ricetta giusta.** Nel campo della formazione si può fare tutto e di più, ma bisogna farlo secondo le norme relative ad ogni tipologia di corso. Termini come 'riconosciuto', 'accreditato', 'legalmente valido' non significano niente se non inseriti in un contesto che li specifichi. Regola d'oro: quando li volete usare dovete sempre mettere il complemento di agente e poi quello di mezzo o strumento (W la vecchia analisi logica!). Mi spiego: l'agente è l'Ente che vi riconosce / accredita il corso; il mezzo o lo strumento è la norma in base alla quale tale riconoscimento è operante. Esempio: Corso di Matematica, riconosciuto dal MIUR ai sensi dell'OM 177/2000; Corso di Guida Turistica, riconosciuto dalla Regione Marche ai sensi della LR 34/99; Master Post Laurea riconosciuto dall'Università degli Studi di Urbino ai sensi del Bando Pettorale n° 76 del 5.52003; Corso di Archeologia riconosciuto quale credito formativo universitario ai sensi del DM 509/99 e della delibera del Corso di Laurea in Archeologia dell'Università di Firenze del 4.5.2004.
5. **Tutto (o quasi) è in Regione.** Le attività formative ed i fondi relativi sono ora prioritariamente a carico della Regione. Dunque procuratevi un contatto presso il competente assessorato, altrimenti rischiate di rimanere esclusi dai giochi. **Vigilate su:** Leggi Regionali →Bandi →Modulistica →Attenzione alla vostra pratica. Esplorate prioritariamente il sito internet della vostra Regione: molto (ma non tutto!) è lì.

So che rischio di essere antipatico, almeno certe volte, ma credo che appartenere alla CNUPI significhi far parte di un gruppo dove la chiarezza e l'interesse reciproco siano valori da tutelare.

Sempre vostro,

Giancarlo Rinaldi

Credito Formativo Universitario per i Corsi delle nostre Università Popolari.

E' possibilissimo ottenerlo, purché nelle forme debite. Proprio per questo ho predisposto i due seguenti moduli al fine di semplificare al massimo il vostro lavoro. Credo che sia tutto chiaro, in caso contrario non esitate a contattarmi. G.R.

Protocollo d'intesa tra

Il Consiglio di Corso di Laurea Triennale in dell'Università degli Studi di, rappresentato dal Prof.
e

L'Università Popolare, rappresentata dal suo presidente Dr.

PREMESSO CHE

1. L'attuale disciplina universitaria prevede per gli alunni il conseguimento di Credito Formativo Universitario (CFU) anche tramite il riconoscimento, da parte del Consiglio di Corso di Laurea, di competenze diverse da quelle acquisite nell'ordinaria proposta didattica di Ateneo e certificate al di fuori di questo.
2. E' opportuno che il Corso di Laurea eserciti a beneficio degli allievi una propositiva funzione d'indirizzo che agevoli una loro scelta di qualità.

VISTO

1. Il DM 509/99 art. 10f.
2. Lo Statuto ed i Regolamenti di Ateneo dell'Università degli Studi nelle parti che disciplinano la fattispecie.
3. Lo Statuto dell'Università Popolare
4. Le caratteristiche e le risorse specifiche dell'Università Popolare
5. L'appartenenza alla stessa alla Confederazione Nazionale delle Università Popolari Italiane che è Ente con Personalità Giuridica riconosciuta dal MIUR, cfr. GU n° 203 del 30.8.1991 ed è accreditata dallo stesso MIUR ai sensi della DM 177/2000.

SI CONCORDA CHE

1. L'Università Popolare avrà facoltà di avvalersi delle funzioni di consulenza e di partecipazione dei docenti del Consiglio di Corso di Laurea in epigrafe per la realizzazione di progetti didattici.
2. Per questi stessi progetti il Corso di Laurea potrà individuare e proporre all'Università Popolare quali collaboratori studiosi anche esterni al suo organico, purché qualificati e di comprovata competenza.
3. Il Consiglio di Corso di Laurea riconoscerà Credito Formativo Universitario ad alcuni Corsi svolti dall'Università Popolare deliberando di volta in volta con approvazione del progetto didattico e quantificazione del relativo credito.

Roma, data

Per il Consiglio di Corso di Laurea
Prof.

Per l'Università Popolare
Dr.

Università Popolare
Via,

Richiesta di CFR per un Corso

Al Corso di Laurea in
Facoltà di
Università degli Studi di

Io sottoscritto, Dr., nella qualità di Presidente dell'Università Popolare di chiedo a codesto spett. Corso di Laurea che venga riconosciuto Credito Formativo Universitario al Corso di

.....

che l'Università Popolare attiverà presso la sede di La richiesta è formulata in base al Protocollo d'intesa sottoscritto il tra il Consiglio di Corso di Laurea e l'Università Popolare Si allega il programma dettagliato.

Roma, data

In fede

Dr.
Presidente della Università Popolare

.....

Il Consiglio di Corso di Laurea, nella sua riunione del _____ ha deliberato, come da relativo verbale, il conferimento di _____ CFU a beneficio degli allievi che esibiranno l'attestato di superamento di esame finale relativamente al Corso sopra indicato.

In fede

Roma, data

Prof.
Presidente del Consiglio di Corso di Laurea

Se poi non volete o non potete dar corpo alle pratiche di cui sopra, ricordatevi che gli studenti universitari che hanno seguito un vostro corso (naturalmente purché di buona qualità!) e ne hanno riportato certificazione finale, hanno diritto a richiedere al proprio Corso di Laurea il conferimento di CFR per tale attestato. Ecco un modello di domanda:

Al Presidente del Consiglio di
Corso di Laurea in
Facoltà di
Università degli Studi di

Io sottoscritto Mario Altomare, nato a Livorno il 9.4.1982, iscritto con n° di matricola E/2334 al secondo anno del Corso di Laurea in Geologia, presso la Facoltà di Scienze dell'Università di Palermo, ai sensi del DM 509/99, art 10f, degli Statuti e dei Regolamenti di detto Ateneo, chiedo il riconoscimento di Credito Formativo Universitario a favore della certificazione di competenze qui allegata.

In attesa di un cortese riscontro, mi riservo di fornire ogni eventuale ulteriore utile informazione in merito.

Con osservanza,

Palermo 13.11.2003

Allegato:

1. Attestato di superamento dell'esame del Corso di Lingua Tedesca conseguito presso l'Università Popolare di Rocca Belsito.
 2. Programma dettagliato del Corso.
-

Il Prof. Rinaldi incontra la Sottosegretaria Siliquini per favorire le attività della CNUPI.

Maria Grazia Siliquini è Sottosegretaria presso il Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, con delega specifica per il settore dell'Educazione degli Adulti.

Il giorno 29 luglio 2004, presso il suo studio in Viale Trastevere a Roma, ha avuto luogo un incontro finalizzato alla presentazione delle attività e del ruolo storico della CNUPI oltre che all'individuazione di forme di sostegno per la stessa. Dopo un preambolo esplicativo sul profilo, l'identità e le finalità della CNUPI, ho prospettato in termini concreti ed espliciti i seguenti punti per ciascuno dei quali ho anche avanzato puntuali richieste:

1. Il MIUR attiverà una Commissione nazionale per l'EDA; a questa la CNUPI chiede di far parte non solo a titolo proprio, ma anche a tutela dell'intero comparto dell'associazionismo impegnato nel settore.
2. La CNUPI svolgerà, tramite le sue sedi che si renderanno disponibili ed operative, due progetti di grande rilievo per i quali ho chiesto il patrocinio del MIUR. Si tratta dei progetti di:
 - a. Globitaly. La creazione di Università Popolari per gli italiani all'estero.
 - b. Corsi di lingua e cultura italiana per gli stranieri in Italia.Di queste due iniziative se ne veda la sintetica presentazione qui di seguito.
3. La CNUPI, in collaborazione col MIUR, svolgerà a Roma un Convegno Nazionale sul tema specifico L'Educazione degli Adulti e l'Associazionismo. Storia, contributo e prospettive delle Università Popolari. Il programma è in via di concertazione con il Ministero.

Il Sottosegretario ha seguito con attenzione le fasi dell'esposizione e ne ha personalmente assicurato l'accoglienza delle rispettive richieste.

Pertanto la CNUPI non mancherà di dare tempestiva comunicazione degli esiti tramite il proprio sito internet.

Progetto di realizzazione di attività didattiche di Lingua e Cultura Italiana da svolgersi sul territorio nazionale a favore della popolazione immigrata.

Premessa: La nostra epoca è caratterizzata da continui e massicci spostamenti di popolazioni alla ricerca di contesti migliori nei quali vivere. Anche l'Italia, in misura sempre maggiore, è coinvolta in tale fenomeno al quale sono purtroppo talvolta collegati anche problemi gravi di ordine sociale così come economico. Tali problemi vengono accentuati dalla mancata integrazione culturale e sociale degli immigrati. Pertanto si rende in ogni caso necessario intervenire attraverso un duplice ordine di processi formativi:

- a. Promuovere la conoscenza della lingua e della cultura italiana presso gli immigrati.
- b. Fornire alla popolazione residente elementi di conoscenza e di riflessione sulla varietà delle culture e le opportunità da questa rappresentata.

Finalità: Il progetto intende rivolgersi prioritariamente agli immigrati che abbiano pieno titolo per ottimizzare il loro inserimento nella società italiana acquisendo le conoscenze essenziali di lingue, storia, arte, culture ed istituzioni del nostro Paese. Questi interventi didattici potranno inoltre favorire un loro inserimento nei processi formativi italiani ed agevolarne un adeguato inserimento nel mondo del lavoro.

Strategie di realizzazione: La Confederazione Nazionale delle Università Popolari Italiane (CNUPI) si avvale delle proprie associate sparse sul territorio nazionale le quali avranno cura di prendere contatti anche con gli Enti Locali, specialmente per i settori dei Servizi Sociali, della Cultura e della Formazione. La CNUPI ha inoltre un Protocollo d'intesa con il Consorzio Interuniversitario ICON per l'erogazione a distanza di didattica finalizzata al conseguimento della Laurea Triennale in Lingua e Cultura Italiana per stranieri. Tale Protocollo sarà pienamente utilizzato.

Inoltre, in considerazione dei molteplici livelli di preparazione iniziale dei fruitori, sarà necessario predisporre un'offerta didattica che vada dai livelli più elementari a quelli più sofisticati ed approfonditi.

Progetto Globitaly per le Università Popolari degli Italiani all'estero.

Il progetto è lungo e ben articolato. Ne riporto soltanto la premessa. L'Università Popolare attuatrice è la *Apuliae* di Bari, presieduta dal Dr. Francesco Favia.

Caratteristiche: Il Progetto sarà realizzato secondo le norme che regolano il no profit, individuando i semplici costi vivi della sua realizzazione e cercando il più possibile di offrire gratuitamente (o a costi molto contenuti) i servizi didattici. In tal senso il Patrocinio del MIUR costituirà un elemento qualificante per chiedere ai competenti Enti Locali il necessario sostegno economico o per agevolare un eventuale riconoscimento di Crediti Formativi per alcune tipologie di Corso più qualificate.

Premessa

In concomitanza del nascere delle Università Popolari, l'Italia ha conosciuto un'emigrazione di massa fino alla seconda metà del XX secolo. In questo periodo l'Italia è passata dallo stato di povertà endemica al progresso economico e, oggi, al sempre più veloce processo di integrazione europea.

I nostri "italiani all'estero" non hanno dimenticato il loro Paese anzi già a partire dal secondo dopoguerra la nostra emigrazione ha cambiato pelle. In molti casi ha contribuito a fare grandi le nazioni ospitanti, e oggi fornisce spesso un modello culturale di riferimento: "*The Italian way of life*".

Italiani all'estero, italiani con doppia nazionalità e stranieri discendenti di italiani costituiscono il Mondo Italo, una "*global community*" che "pensa italo" e "consuma italo" e "influenza italo":

- ✓ dalla moda alla cultura,
- ✓ dai prodotti eno-gastronomici al turismo,
- ✓ dalla robotica alle automobili, creando altrettanti modelli di riferimento.

Tutte queste persone, imprenditori, professionisti, dirigenti, accademici rappresentano milioni di controparti per il nostro sistema Italia, sia per il fatto di essere consumatori e/o turisti, sia per il fatto di rappresentare interessi economici che si estrinsecano in forme simili con la stessa struttura economica italiana fatta di piccole e medie imprese.

Seguendo questo modello, la cultura e il possibile legame con le Università Popolari che offrono modelli di formazione di tipo "italico", facilita l'attivazione di flussi di comunicazione che nascono dai "locali", in Italia (regionali, provinciali e comunali) e nel mondo, e quindi genera una nuova cultura della comunicazione che non sia prigioniera del localismo, ma che sappia raccontare al mondo i localismi

Attivando quindi dei processi formativi attraverso le Università Popolari si tende alla creazione di una comunità transnazionale aggregata che punta su interessi e "italianità".

Il nostro obiettivo deve essere quindi "promuovere l'appartenenza".

Per le Università Popolari del Lazio.

Partecipare ai bandi regionali oppure a quelli della Comunità Europea non è sempre impresa facile. Inoltre bisogna avere il requisito dell'accreditamento nell'Albo regionale. Ho avuto modo di concordare un'intesa con la ALESS Don Milani, un'Agenzia Formativa che presso la Regione Lazio è attiva nell'attuazione dei bandi. Tale intesa è a favore delle Università Popolari della CNUPI che operino nella Regione Lazio le quali potranno avvalersi di questo tipo di intervento molto tecnico e specialistico. Gli interessati potranno rivolgersi direttamente al Dr. Federico Ciancio, te. 06 70306840, 392 8380209.

NOTIZIE DALLE SEDI

L'Università Popolare del Fortore

È stata accreditata dalla Regione Campania ha accreditato quale ente di Formazione autorizzato; inoltre ha ricevuto il prestigioso ulteriore accreditamento AUDIT che ne ha certificato la bontà delle strutture e delle prestazioni didattiche formulando il seguente lusinghiero giudizio: "Ottima organizzazione; tenuta documentale impeccabile; personale disponibile; struttura organizzata anche per altri ambiti formativi anche se non richiesti". Congratulazioni al presidente Carmine Agostinelli e buon lavoro!

L'Università Popolare di Vercelli

Ha prodotto una bella pubblicazione a cura di F. Meni dal titolo *La disciplina della libertà*. Il testo, come specifica il sottotitolo, raccoglie riflessioni sulla bioetica contemporanea per una scienza e un'etica al bivio. La presidentessa Paola Bernascone Cappi è ora, come sempre piena di idee ed energie, in pensione. La CNUPI non può che essere contenta perché ora si aspetta parecchio da chi ha mietuto successo nelle sue iniziative.

L'Università Popolare Catafioron

Ha prodotto una altrettanto bella pubblicazione a cura di G. Attinà dal titolo *La donna nella pittura di Toulouse Lautrec ed Edvard Munch*. Si tratta di una trattazione di storia dell'arte che inaugura la collana di "Le Università Popolari per la Scuola". Congratulazioni ed auguri all'autrice, che è anche artista, ed al presidente A. Morrone.

L'Università Popolare di Avellino

Ha prodotto un altrettanto bel volume di Maria Antonietta Fusco, che ne è la dinamica presidente, dal titolo *Trattato di Posturologia. I. Introduzione alla Posturologia*. L'iniziativa s'inserisce in una serie di fitte e qualificate attività di didattica, convegnistica, terapia ed anche interventi sulle reti televisive nazionali. Congratulazioni ed auguri. Ad maiora!

A Napoli

presso il teatro dell'Accademia di Belle Arti in Via Costantinopoli è stato presentato il volume di Donatella Di Marzio sulla vita e le realizzazioni artistiche del Maestro Toni Ferro il quale, negli anni settanta, affiancò il fondatore della CNUPI, prof. Ottavio Ferulano realizzando per la locale Università Popolare un Dipartimento di Arte. Ho partecipato alla manifestazione e mi è sembrato di ritornare un po' indietro negli anni. Il volume, riccamente illustrato, parla spesso della CNUPI e ritrae in alcuni eventi il prof Ferulano. Grazie alla prof. Di Marzio. Chi è interessato può telefonare al 0961 61839 (Associazione Eclissi).

Come reperire allievi per i Corsi finanziati dal Fondo Sociale Europeo?

Una mano la può dare la Teknosurf.it di Asti (Corso Alfieri 250, tel. 0141 538395) sul cui sito internet transitano migliaia e migliaia di allievi alla ricerca di proposte di formazione.

Hanno detto di noi

Ricordate i tempi in cui la CNUPI era da qualcuno maliziosamente definita l' "oggetto misterioso"? Credo che siano definitivamente trascorsi. Ascoltate:

Il Primo Rapporto Nazionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in materia di Offerta di formazione permanente in Italia è stato pubblicato dall'ISFOL a Roma nel dicembre del 2003 riferisce, a pag. 61, delle attività della CNUPI nei seguenti termini:

«Nel 1982 venne fondata anche la Confederazione Nazionale delle Università Popolari Italiane (CNUPI). Tra gli scopi statutari e, ancor prima, "storici" delle Università Popolari aderenti alla CNUPI figurano quelli diretti a: offrire ai cittadini di tutte le età un'opportunità di crescita culturale, attraverso corsi relativi ai più diversi argomenti; curare l'aggiornamento di coloro che esercitano un'attività; agevolare la formazione e la preparazione specialistica finalizzata all'inserimento nel mondo del lavoro.

La CNUPI offre alle università consociate, attualmente 36 in tutto il territorio nazionale, consulenza tecnica ed assistenza continua nella prospettiva di un adeguamento organico e sinergico delle direttive ministeriali, alle norme regionali e alle esigenze del territorio.

E' interessante notare come le risorse di tipo didattico, programmatico ed operativo di una sede siano, all'interno della Confederazione, immediatamente disponibili per tutte le università aderenti. Ciò permette alle nuove università associate di crescere rapidamente attingendo ad un ricco patrimonio di esperienze».

Fatevi vivi !

Inviare notizie delle vostre attività. Ne daremo adeguata pubblicità sul Bollettino e sul sito internet. Le Università Popolari della CNUPI sono vive e vegete. Fate sapere quel che fate. Uniamo e consolidiamo i nostri risultati. Vi sarà per tutti un valore aggiunto, ben superiore alla semplice somma della mole di lavoro svolta in se e per se. Grazie!

Confederazione Nazionale delle Università Popolari Italiane
Villa Acacia – Via Rosmini, 38 – 00040 Montecompatri Roma
Tel. 06 9486486 / 347 6901862
e-mail: info@cnupi.it / grinaldi@iuo.it
www.cnupi.it